



# COMUNE DI BELLINO

## PROVINCIA DI CUNEO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11

OGGETTO: ART. 58 DEL D.L. 112/2008 – RICOGNIZIONE BENI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE O DISMISSIONE - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaquindici addì **due** del mese di **marzo** con inizio seduta alle ore 18.15 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, risultano presenti - assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

			PRESENTI	ASSENTI
1	MUNARI Mario	SINDACO	X	
2	GALLIAN Alfredo Marco	VICESINDACO	X	
4	PEYRACHE Paolo	ASSESSORE	X	
	TOTALE		3	/

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo che provvede alla redazione del presente verbale. Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- il D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito nella L. 06/08/2008 n. 133 prevede all'art. 58 avente ad oggetto: "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, Comuni e altri enti locali" che per procedere al riordino, alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, ciascun ente, con provvedimento dell'organo di governo, deve individuare, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, per poi predisporre il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione previa approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- il cardine della procedura di valorizzazione è rappresentato dalla fase ricognitoria dei beni immobili, fabbricati e terreni suscettibili di valorizzazione o dismissione così come desunti dalla documentazione esistente negli archivi e negli uffici e riepilogata nell'inventario dell'Ente;
- la seconda fase rappresentata dall'inserimento degli immobili oggetto di ricognizione, nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, dispone espressamente la destinazione urbanistica dei singoli beni e costituisce variante allo strumento urbanistico generale oltre a comportare una serie di altre conseguenze in linea con la volontà del legislatore di incentivare la cessione degli immobili non strategici degli Enti;
- Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'operazione di ricognizione ed esaminato in proposito l'elenco predisposto dai competenti uffici nel quale sono stati inclusi, così come desunti dall'inventario, gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà di questo Ente, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e, pertanto, suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione;
- Acquisito il parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità tecnica dal responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 c. 1 lettera b) del D.L. 10.12.2012 n. 174 convertito nella legge 7.12.12 n. 213;

Con votazione espressa in forma palese e con voti unanimi favorevoli

**DELIBERA**

- di dare atto che si è proceduto, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito nella L. 06/08/2008 N. 133, alla ricognizione dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- di dare atto che le risultanze della ricognizione sono negative;
- di trasmettere la presente all'organo consiliare ai fini della predisposizione e conseguente approvazione del Piano delle alienazioni da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione esercizio 2015;
- di dare atto che qualora non venga approvato alcun Piano dal Consiglio Comunale tale decisione è da intendersi come esplicita volontà di non procedere alla alienazione e/o alla valorizzazione del proprio patrimonio.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to MUNARI Mario

Il Segretario Comunale  
F.to Paolo FLESIA CAPORGNO

---

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del comune per quindici giorni consecutivi e cioè dal 14 MAR, 2015 al 29 MAR, 2015  
Opposizioni.....N.N.

reg.n. Il messo comunale



Il Segretario Comunale

Data 14 MAR, 2015

*MB.*

---

ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il 08 APR, 2015 ai sensi del D.Lgs 267/2000.

Data 08 APR, 2015



Il Segretario Comunale

---

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

il 14 MAR, 2015



Il Segretario Comunale